

**UNIONE DEI COMUNI**  
**“ARO 2 Barletta Andria Trani”**

**Deliberazione della Giunta**

Nr. 13

**OGGETTO:** Approvazione Schema Documento Unico di Programmazione (D.U.P) per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018. Presentazione al Consiglio per le conseguenti deliberazioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 170 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.

L'anno duemila sedici il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 11,30, in Andria, nella Sala Giunta del Comune di Andria (*Palazzo di Città – P.zza Umberto I°*), si è riunita, previa convocazione trasmessa ai Sindaci, componenti dell'ARO2, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'ARO2.

Risultano presenti ed assenti i sottoindicati componenti dell'Assemblea:

<i>Comune</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>	<i>Rappresentante</i>
<i>Andria</i>	<i>1</i>		<i>Avv. Nicola GIORGINO – Sindaco</i>
<i>Canosa di Puglia</i>	<i>2</i>		<i>Dott. Ernesto LA SALVIA - Sindaco</i>
<i>Minervino Murge</i>	<i>3</i>		<i>Prof.ssa Maria Laura MANCINI - Sindaco</i>
<i>Spinazzola</i>	<i>4</i>		<i>Geom. Michele PATRUNO- Sindaco</i>

Assume la presidenza l'avv. Nicola GIORGINO, Presidente dell'ARO2, il quale, preso atto della validità della adunanza - regolarmente convocata con nota prot. 893 del 14/12/2016, dichiara aperta la seduta.

Partecipa per le funzioni verbalizzanti il Segretario Generale Dott. Giuseppe Borgia.  
 Sono presenti i Dirigenti dell'ARO Dott.ssa Maria De Palma ed Ing. Antonio Dibari.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

### PREMESSO che:

- con D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (Regioni, province Comuni ed Enti del SSN);
- con il D.Lgs. n. 126/2014, a completamento del quadro normativo di riferimento, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del predetto D.Lgs. n. 118/2011, nonché del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli Enti locali alle nuove regole di contabilità armonizzata;
- che le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), mentre con riferimento al successivo arco triennale della programmazione finanziaria diventerà cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato, concernente la programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), oltre al principio contabile applicato, concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011);

### DATO ATTO che:

1. il nuovo ordinamento contabile, al fine di rafforzare il ruolo della programmazione, ha previsto l'introduzione del DUP - Documento Unico di Programmazione-, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;
2. il Documento Unico di Programmazione è stato previsto in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica, così come disposto dall'art. 170 del d.lgs n. 267/00 e s.m.i., completamente riformulato ad opera del richiamato D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, innanzi citato;
3. il predetto art. 170, al comma 1, stabilisce: “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015*”;

**RILEVATO**, inoltre, che i commi 2 e segg. dell'art. 170 D.Lgs. n. 267/00 stabiliscono quanto segue:

*“2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”.*

**RICHIAMATO**, il principio della programmazione (punto 8 dell' allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**RILEVATO** che con riferimento alla struttura del documento e in recepimento di quanto indicato nell'art. 170, innanzi integralmente riportato, vengono individuati, nei paragrafi 8.1 e 8.2 dell' allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, rispettivamente i contenuti della Sezione Strategica (SeS) e della Sezione Operativa (SeO) di cui si compone il D.U.P. In particolare:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

**CONSIDERATO** che:

- l'Unione ARO 2 BT ha provveduto, a seguito della costituzione dei suoi organi nel corso dell'anno 2016, ad approvare in fase ricognitiva, con delibera di Consiglio n. 6 dell'11.7.2016, le risultanze della gestione 2014 e 2015, ivi comprese le risultanze di cassa, i residui attivi e passivi e l'avanzo di competenza, indicando dette risultanze quali dato di riferimento per la predisposizione degli atti di programmazione e di bilancio da adottarsi nel rispetto delle modalità, dei principi e dei contenuti di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- il regolamento di Contabilità dell'Unione, in conformità al citato D.Lgs ha previsto la predisposizione del DUP per l'Ente ARO 2 in forma semplificata;

**RILEVATO** che:

- l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;
- nella predisposizione dello schema di DUP appare opportuno riportare altresì, nella seconda parte della sezione operativa, la programmazione dell'Ente in materia di opere pubbliche, sebbene l'assenza di interventi da finanziare con oneri a carico dell'Ente escluda l'obbligo di approvazione di uno specifico programma triennale ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 18/4/2016 n. 50;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi dal Dirigente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, rispettivamente per gli aspetti tecnici e per quelli finanziari;

**VISTO** il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto dell'Unione;

**VISTO** il regolamento di contabilità vigente;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1) di approvare lo schema del Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

2) di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;

3) di presentare il D.U.P. al Consiglio dell'Unione di Comuni ARO 2 Barletta – Andria - Trani per le conseguenti deliberazioni in ossequio a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 170 del D.lgs n. 267/00 e s.m.i.;

4) di dichiarare il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

=====

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE**

**avente ad**

**OGGETTO:** Approvazione Schema Documento Unico di Programmazione (D.U.P) per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018. Presentazione al Consiglio per le conseguenti deliberazioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 170 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.

---

**PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 del D.Lg.vo n°  
267/2000**

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA:**

favorevole \_\_\_\_\_

---

Li, 14/12/16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dott.ssa Maria De Palma

---

---

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' CONTABILE:**

*Favorevole*

Li, 14/12/2016

IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
*ad interim*  
f.to Dott.ssa Maria De Palma

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to avv. Nicola **GIORGINO**

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
F.to Dott. Giuseppe Borgia

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo. **IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott. Giuseppe BORGIA*

Li, 16/12/2016

---

Prot. N.

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi

---

#### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
  - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi'

---